

Rimborso pensioni, rinvio elettorale

Per paura di perdere i voti dei pensionati a cui non verranno restituite le somme sottratte negli anni passati il governo pensa di rinviare a giugno il decreto con cui attuare la sentenza della Consulta



Il dato nascosto delle elezioni regionali

di ARTURO DIACONALE

Sono ormai anni che il valore dei sondaggi compiuti alla vigilia delle competizioni elettorali valgono meno di zero. In Italia come negli altri paesi europei. Il caso più recente della Gran Bretagna, dove i sondaggi davano in vantaggio i laburisti ed il voto reale ha segnato la larga vittoria dei conservatori, è l'esempio più lampante.

Ma a quindici giorni dalla conclusione della campagna elettorale per le Regionali 2015 c'è un dato, supportato dai risultati delle recenti elezioni in Trentino ed in Alto Adige, su cui non si è ancora riflettuto abbastanza. Si tratta del dato relativo alla

previsione di voto riguardante il Partito Democratico. Che a Trento ed a Bolzano ha sicuramente vinto, così come aveva fatto a suo tempo in Emilia Romagna, ma che scende vertiginosamente dalle vette che aveva conquistato nelle elezioni europee. Questa discesa, reale nelle regioni dove si è già votato e virtuale, grazie ai sondaggi, in quelle dove si deve ancora votare, non è di qualche punto. Come avveniva una volta quando gli elettorati dei singoli partiti erano blocchi granitici e le elezioni si vincevano o perdevano con scarti minimi rispetto ai voti precedenti.

Continua a pagina 2

Immigrazione: presentato il piano farlocco dell'Ue

di CRISTOFARO SOLA

Sembra di essere su "Scherzi a parte": l'Europa ha un piano per l'immigrazione. O forse no. La signora Federica Mogherini, Alto rappresentante per la politica estera dell'Ue, esulta perché il mondo si accorge che lei c'è. Angelino Alfano esulta, vaneggiando di un'immaginifica caduta del "muro di Dublino". Che sagoma!

Le anime belle del buonismo esultano per i tanti soldi messi sul capitolo migranti. Ma gli italiani tremano perché dall'Agenda Ue per l'immigrazione emana acre odore di fregatura. La Mogherini la presenta ponendo l'accento sul fatto che il dramma dei

migranti non possa riguardare soltanto l'Italia ma debba essere l'intera comunità dei "28" a farsene carico. A riprova "lady Pesc" cita la parte del documento dove si prevede che tutti i paesi membri si facciano carico pro-quota di 20mila profughi richiedenti asilo. Tutti tranne la Gran Bretagna, l'Irlanda e la Danimarca che si sono chiamati fuori facendo sapere per tempo che di profughi non ne prenderanno neppure uno. Ma l'ipotetica massa di 20mila individui che gli stati dovrebbero spartirsi è assolutamente risibile, visto che gli arrivi dall'Africa per quest'anno...

Continua a pagina 2



segue dalla prima

Il dato nascosto delle elezioni regionali

...La discesa del Pd è mediamente di una decina di punti, che in alcuni casi diventano molti di più.

Matteo Renzi ed i suoi sostenitori si consolano rilevando che il Pd vince comunque. Anche quando perde l'intera fetta di elettorato conquistata all'epoca delle Europee. Ma queste vittorie, che dipendono essenzialmente dalla frantumazione dello schieramento di centrodestra, nascondono sempre più a fatica due dati che assumono una grande importanza per i futuri sviluppi della politica italiana. Il primo è che, a dispetto del dilettantismo parlamentare dei grillini, Renzi non è riuscito a riassorbire in alcun modo la fascia della protesta organizzata da Beppe Grillo.

La seconda, addirittura più importante e significativa della prima, è che malgrado l'azzoppamento politico e giudiziario di Silvio Berlusconi, le defezioni abilmente provocate dentro Forza Italia e gli sforzi del Premier di conquistare parte dell'area moderata mortificando il più possibile la sinistra del suo partito, la stragrande maggioranza dei vecchi elettori del centrodestra non si è affatto convertita al cosiddetto "Partito della Nazione", ma si è divisa tra chi si è lasciato attrarre dalle sirene del lepenismo all'italiana di Matteo Salvini e chi si è rifugiato nell'astensione per non votare né la Lega Nord, né il Pd ed i suoi cespugli.

L'effetto-Renzi, in sostanza, si è esaurito.

Chi pensava di stabilizzare il quadro politico italiano puntando sul predominio del partito del Premier e sulla dissoluzione di ogni opposizione ha sbagliato i suoi calcoli. Per dare stabilità al sistema italiano, esigenza avvertita da qualsiasi Cancelleria europea, non c'è altra strada che ripuntare sulla democrazia dell'alternanza e sul bipolarismo o bipartitismo che sia. Purché l'alternativa non sia rappresentata da Grillo e dal suo avventurismo.

Serve, allora, un centrodestra credibile, serio, affidabile. Cioè l'obiettivo primario da perseguire subito dopo che le elezioni regionali avranno certificato la fine della spinta propulsiva renziana!

ARTURO DIACONALE

Immigrazione: presentato il piano farlocco dell'Ue

...sono stimati ben oltre quota 200mila.

La Commissione punta al rafforzamento della missione in Niger per bloccare il transito dei migranti in fuga dai loro Paesi. In teoria sarebbe una giusta mossa se non fosse che l'agenda dimentica di prevedere un'analoga iniziativa in Sudan che è l'altro canale africano dell'onda migratoria. Il piano poi prevedrebbe una rigorosa azione di respingimento per i non aventi diritto. E chi la realizza? L'Italia dell'accoglienza tout court che, fingendo solidarietà, sta facendo affari d'oro sulla pelle dei disperati? Per una volta, cerchiamo di essere seri. L'unica nota interessante potrebbe provenire dalla decisione, contenuta

nell'agenda europea, di assumere iniziative di contrasto al traffico di esseri umani.

Il punto è che non sono affatto chiare le modalità attraverso le quali si dovrebbe conseguire il risultato di fermare a monte l'operato criminale degli scafisti. La Mogherini fa marcia indietro. Dopo aver annunciato la misura si affretta a dire che non sono previste azioni militari in Libia, ma solo operazioni d'intelligence. Ma come si pensa di fare operare l'intelligence se non la si porta sul campo? Con la forza del pensiero? Il quotidiano britannico "The Guardian" rivela che sarebbero pronti i piani d'attacco per lo sbarco di reparti speciali sul suolo libico. Ma la Mogherini si ostina a negare che l'opzione "boots on the ground" sia nel programma. Chi dice la verità?

Comunque, indipendentemente dall'efficacia dei provvedimenti inseriti nell'agenda, l'Alto rappresentante un pasticcio di sicuro l'ha combinato facendo sapere, urbi et orbi, che l'Europa è pronta a dividersi il carico dei profughi. Così si rischia di accelerare i flussi migratori. I disperati, e i trafficanti, faranno di tutto per aumentare il "servizio" nei prossimi giorni prima che l'Unione attui il blocco navale. Prepariamoci allora ad altri sbarchi incontrollati. E, purtroppo, ad altre morti inutili. Per fare un favore al suo mentore, Matteo Renzi che campa di annunci, la signora Mogherini ha commesso un errore inescusabile dando per scontato qualcosa che scontato non è.

Il già modesto piano della Commissione dovrà essere approvato dal Consiglio dei capi di Stato e di governo dei Paesi Ue, che

si terrà nel giugno prossimo. E, vista l'aria che tira, c'è da avere qualche dubbio sul contenuto del documento finale. E, soprattutto, non è detto che il Consiglio di Sicurezza dell'Onu fornisca all'azione militare quella copertura di legalità internazionale richiesta dalla Ue come condicio-sine-quanon per fermare i barconi. Con questa Europa debole ed egoista si va di male in peggio.

CRISTOFARO SOLA

l'Opinione

delle Libertà

Quotidiano liberale per le garanzie, le riforme ed i diritti civili
Registrazione al Tribunale di Roma n. 8/96 del 17/01/96

Direttore Responsabile: ARTURO DIACONALE
diaconale@opinione.it

Condirettore: GIANPAOLO PILLITTERI

AMICI DE L'OPINIONE soc. coop.
Presidente ARTURO DIACONALE
Vice Presidente GIANPAOLO PILLITTERI
Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n. 250/1990 e successive modifiche e integrazioni.
IMPRESA ISCRITTA AL ROC N. 8094

Sede di Roma
PIAZZA PRATI DEGLI STROZZI 22, 00195 ROMA
TEL 06.83708705
redazione@opinione.it

Amministrazione - Abbonamenti
TEL 06.83708705 / amministrazione@opinione.it

CHIUSO IN REDAZIONE ALLE ORE 19,00



9 771590 991009

ASSICURATRICE MILANESE S.P.A.

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

Polizza Attività.

Una completa copertura assicurativa per la tua attività imprenditoriale.



Facciamo crescere i tuoi sogni.

Polizza Casa e Famiglia.

Una completa copertura assicurativa per la tua abitazione principale o di villeggiatura.



Facciamo crescere i tuoi sogni.

Polizza Infortuni.

Una completa copertura assicurativa per te e la tua famiglia.



Facciamo crescere i tuoi sogni.

Polizza RC Professionale.

Una completa copertura assicurativa per danni morali, fisici e materiali arrecati a terzi.



Facciamo crescere i tuoi sogni.